
TRIBUNALE DI AVELLINO

Ufficio Fallimenti

Fallimento n. 43/2019

G.D.: Dot

Curatore: Dott.

**CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO PER LA STIMA DI
BENI MOBILI**

Il Consulente Tecnico d'Ufficio
Ing.

Con nota del 25/06/2021 il Curatore del Fallimento inoltrava al Giudice Delegato la richiesta di nomina del sottoscritto ing. _____, con studio in _____, 105, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino con il n. 936 ed all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Avellino con il n. 782, quale CTU per la "la stima dei beni riconducibili all'attivo del fallimento".

La richiesta veniva poi autorizzata dal Comitato dei Creditori.

Pertanto, in adempimento all'incarico conferitomi, avendo effettuato tutti gli accertamenti necessari, svolto sopralluoghi per i dovuti riscontri ed esperite tutte le opportune indagini di mercato, il sottoscritto rassegna la presente relazione tecnica di stima.

1. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEI BENI

Dall'inventario e da quanto riscontrato in fase di sopralluoghi si è appurato che i beni riconducibili all'attivo del fallimento sono essenzialmente costituiti da macchine ed attrezzature funzionali alla ricezione, trattamento e confezionamento delle castagne per la successiva commercializzazione. Di seguito si riporta, quindi, l'elenco completo delle macchine seguito, ove necessario, da una sintetica descrizione dell'utilizzo e funzionalità:

NR	MACCHINARI ED ATTREZZATURE	DESCRIZIONE
1	Impianto di depurazione marca IDROAMBIENTI modello CH F1	Utilizzato per depurare l'acqua derivante dal processo di sterilizzazione delle castagne
2	Schiumatrice	Utilizzata per la selezione e separazione delle castagne
3	Nastro di colore verde per trasportare merci	Utilizzato per l'elevazione delle castagne nelle diverse fasi di lavorazione
4	Sega a nastro elettrica	Estranea al processo di lavorazione delle castagne
5	Nastro trasportatore	Utilizzato per l'elevazione delle castagne nelle diverse fasi di

		lavorazione
6	Carrello di colore rosso tg ASQ 387H	Utilizzato per lo spostamento delle merci a traino dei muletti
7	N. 27+45+26 cassoni ferro a legno	Utilizzati per lo stoccaggio temporaneo delle castagne
8	Caldaia per sterilizzazione con motore esterno	Utilizzata per la produzione di acqua calda per la sterilizzazione
9	Aspiratore per polveri sottili	Utilizzata per aspirare le polveri e le sostanze sospese nei locali per la lavorazione
10	N. 3 silos in calcestruzzo	Utilizzati per "curare" le castagne in acqua
11	N. 1 confezionatrice	Utilizzata per confezionare le castagne in sacchetto
12	Bilancia a gamba	Utilizzata per la pesa
13	Carrello elevatore	Utilizzato per il sollevamento delle merci. Non funzionante
14	Crivello angolare completo di tappeti accessori	Utilizzato per la selezione delle castagne nelle diverse pezzature.
15	Muletto di colore giallo mod. ECO KD1001 KD2001	Utilizzato per il sollevamento delle merci. Non funzionante
16	Spazzolatrice completa di nastro	Utilizzata per "spazzolare" le castagne.
17	Mettirete	Utilizzata per preparare la rete per il confezionamento
19	Vibratore di colore verde chiaro SPANG & BRANDS	Utilizzato per separare le castagne nelle diverse pezzature prima della pesa e confezionamento
18	Pesatrice con tappeto SPANG & BRANDS	Utilizzata per pesare le castagne
20	Compressore mod. TECNOMECCANICA	Non funzionante
21	Muletto TRANSPALLET	Utilizzato per lo spostamento della merce
22	Sistema di pesa a terra "Gomba" con display digitale	Utilizzata per la pesa dei veicoli in transito per il carico / scarico
23	Tappeto con doppio nastro di scelta motore Motovario	Utilizzato per la cernita castagne
24	Bilancia con pedana 50*50 marca VETTA	Utilizzata per la pesa
25	Asciugatrice con nastro alimentatore	Utilizzata per asciugare le castagne all'uscita dal bagno in acqua
26	Cucitrice	Non funzionante. Utilizzata per cucire i sacchetti di confezionamento

La documentazione fotografica che si riporta di seguito, di là di qualsiasi descrizione, per quanto minuziosa e dettagliata, rappresenta una chiara ed inconfutabile descrizione dell'effettivo stato dei beni sopra elencati.

Si tratta in generale di macchine in uno scadente stato manutentivo, in alcuni casi di macchine di fabbricazione "artigianale" e/o fuori norma. Le parti metalliche esposte, richiedono interventi manutentivi così come vanno verificati i collegamenti elettrici ed i circuiti idraulici e la loro rispondenza alle Norme di sicurezza per l'uso e per gli operatori. E' appena il caso di precisare che le macchine sono parte integrante di un ciclo produttivo rispondente ad un layout specifico per il tipo di lavorazione ed attività, è quindi evidente che il valore delle stesse è fortemente condizionato dalla possibilità di poterle rimuovere e ricollocarle in un sito diverso senza comprometterne la funzionalità e lo stato d'uso.

Infine non vanno trascurate le circostanze che determinano dei decrementi dei valori dei beni derivanti da:

1. smaltimento delle castagne custodite nei cassoni che rappresentano dei "rifiuti speciali";
2. espurgo e smaltimento dei liquami presenti nelle vasche dell'impianto di depurazione;
3. rimozione dei silos in calcestruzzo che per il loro peso hanno determinato dei cedimenti nel sottostante muro di sostegno;



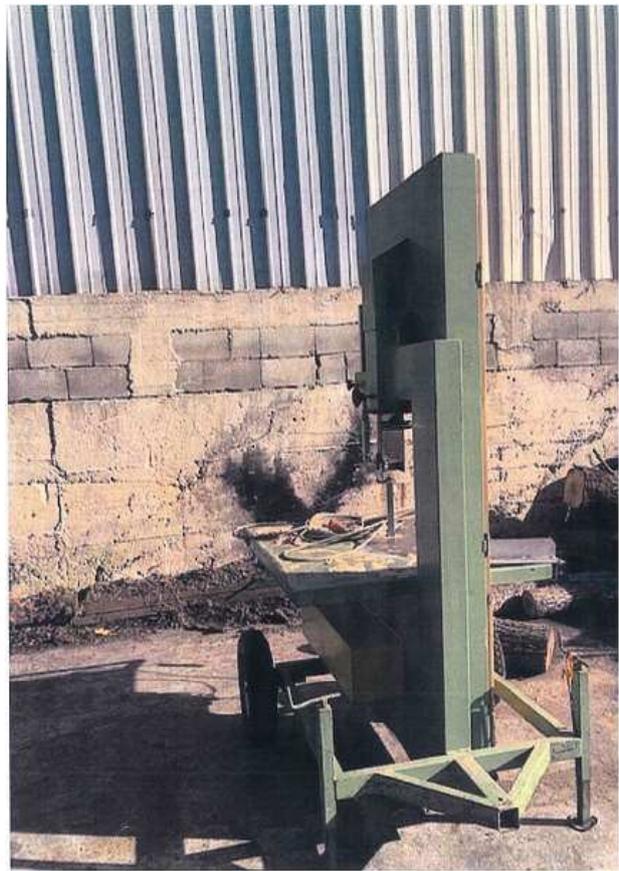
N.1 Impianto di depurazione



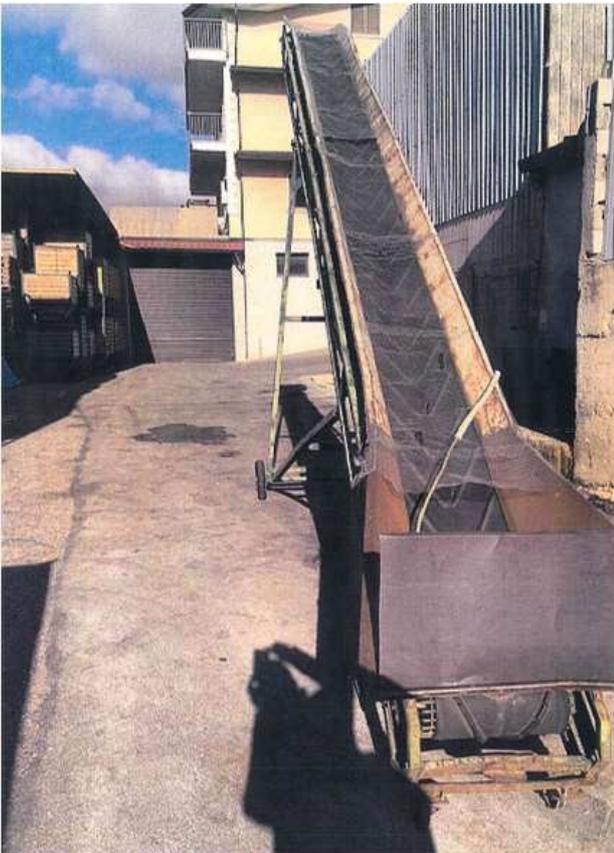
N.2 Schiumatrice



N.3 Nastro per trasportare merci



N.4 Sega a nastro elettrica



N.5 Nastro trasportatore



N.6 Carrello



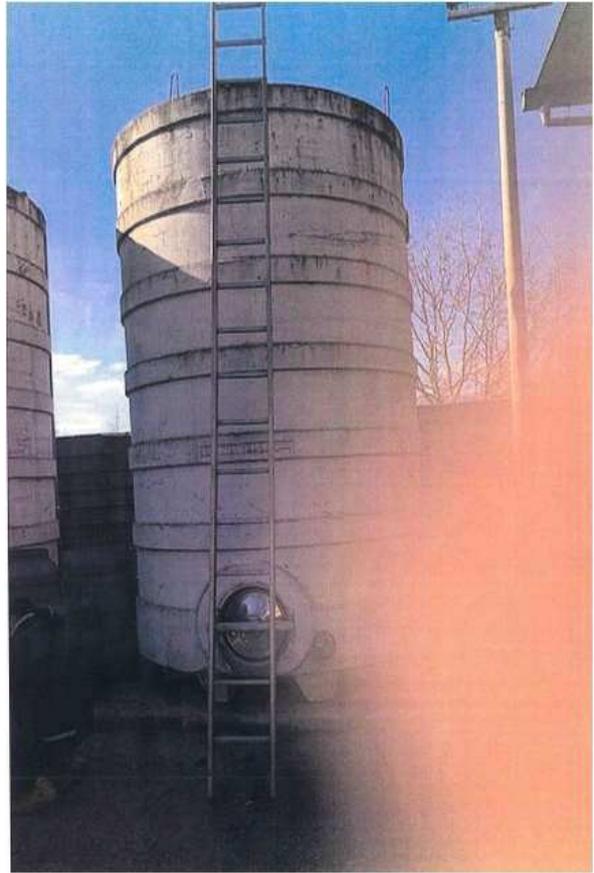
N.7 98 cassoni in ferro e legno



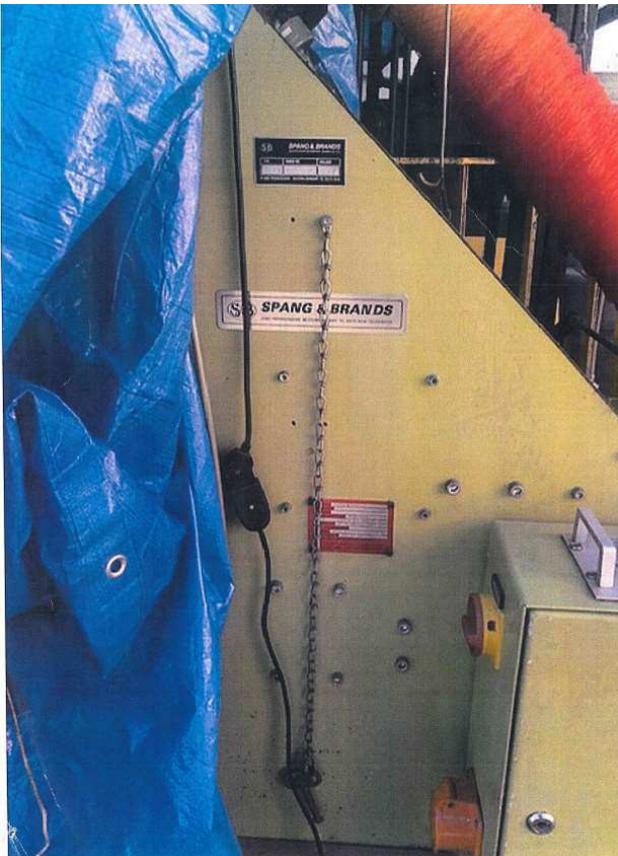
N.8 Caldaia per sterilizzazione con motore esterno



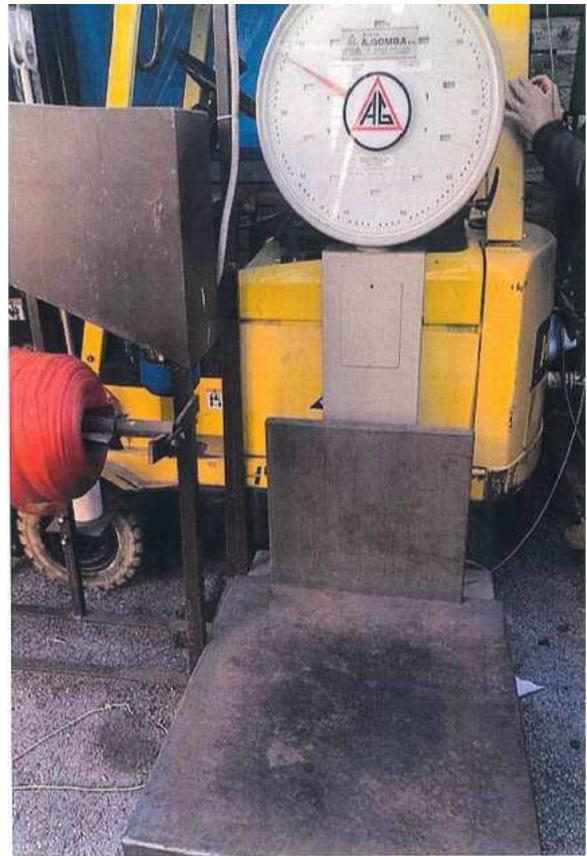
N.9 Aspiratore per polveri sottili



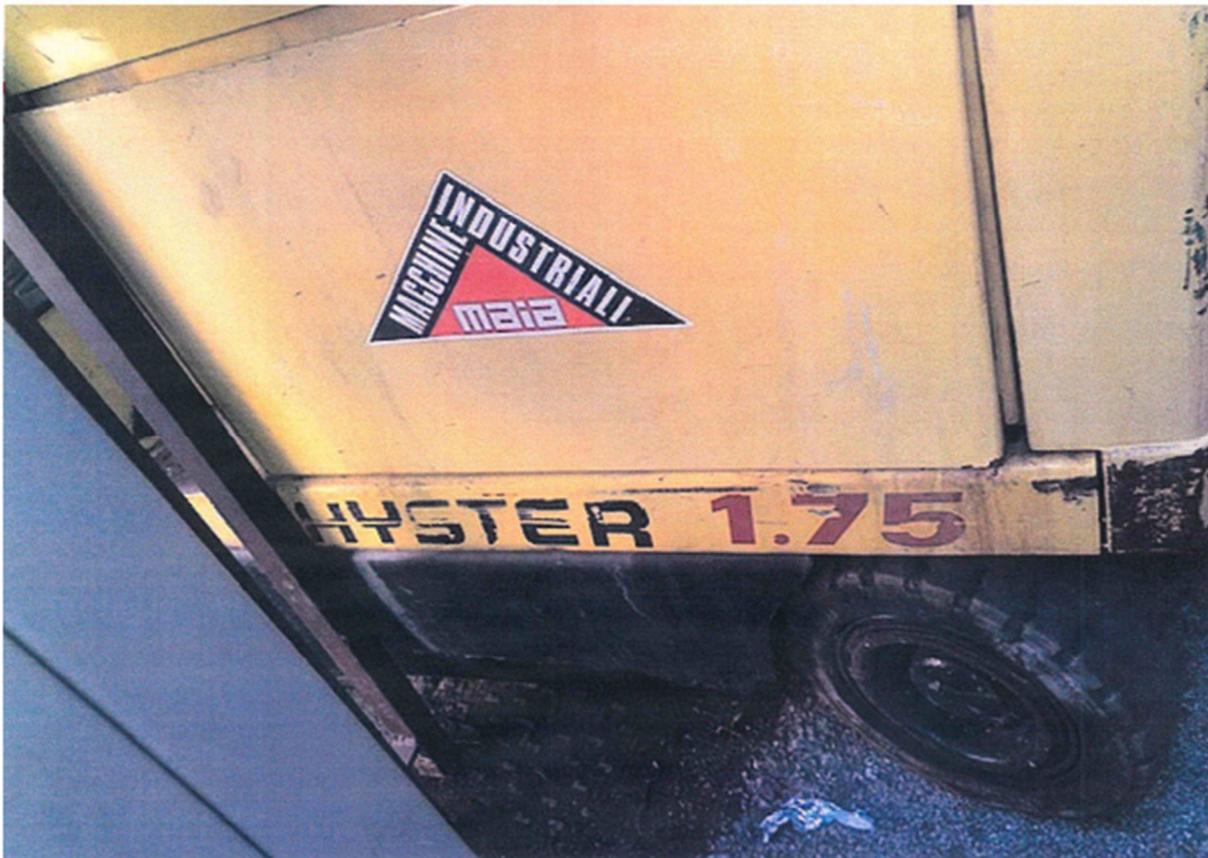
N.10 N. 3 silos in calcestruzzo



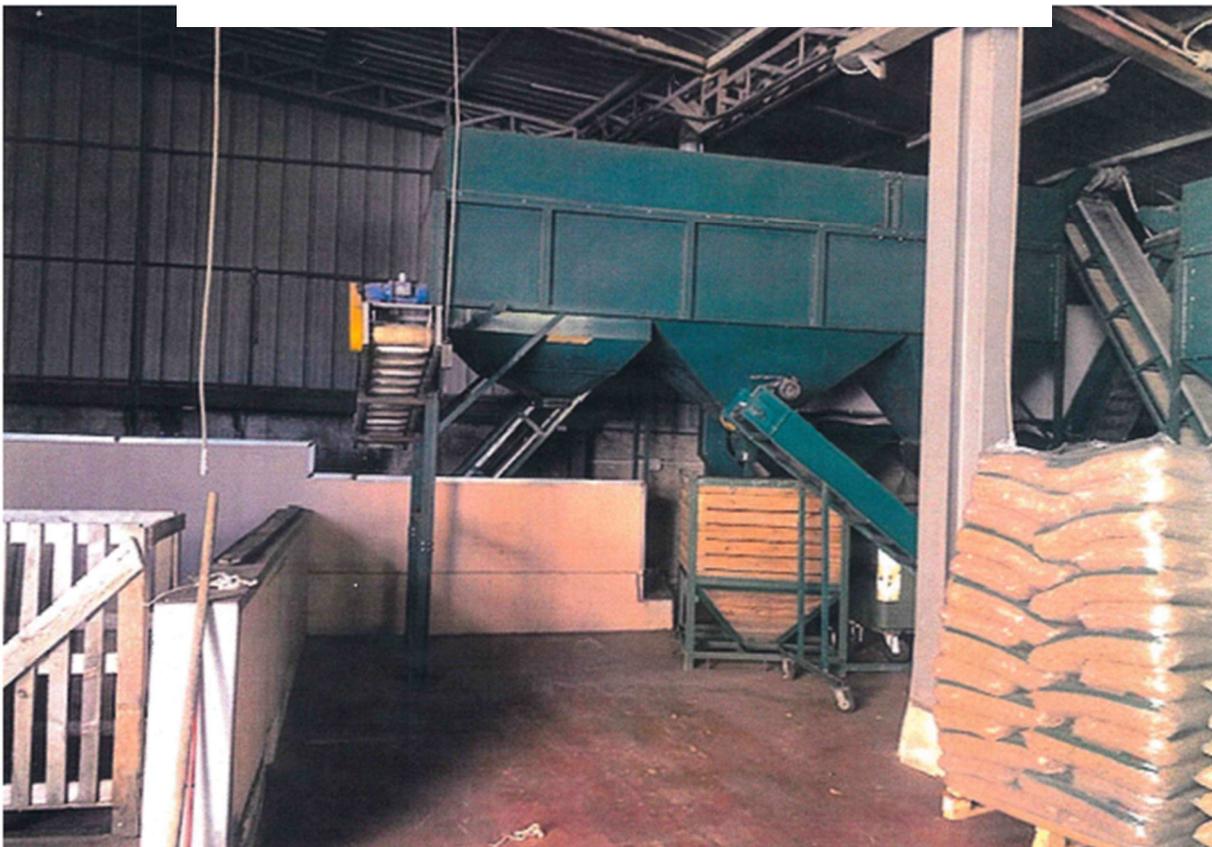
N.11 N. 1 confezionatrice



N.12 Bilancia a gamba



N.13 Carrello elevatore



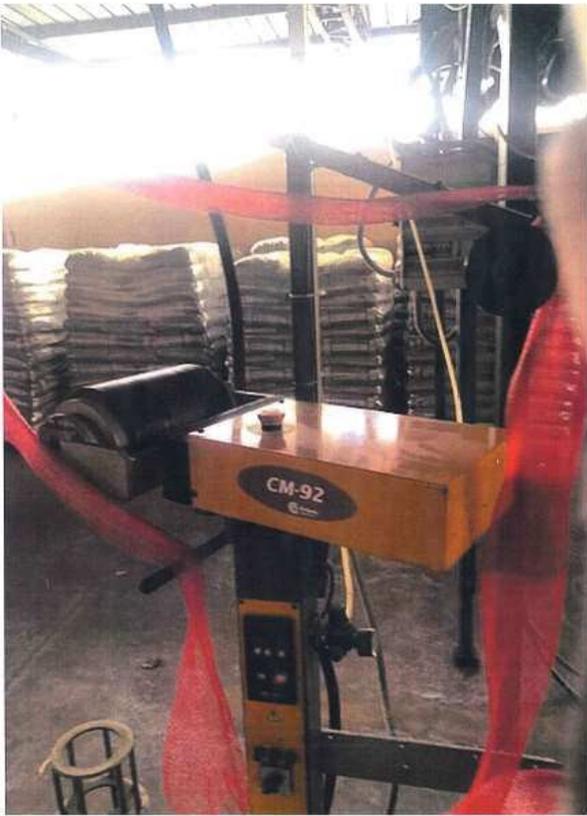
N.14 Crivello angolare completo di tappeti e accessori



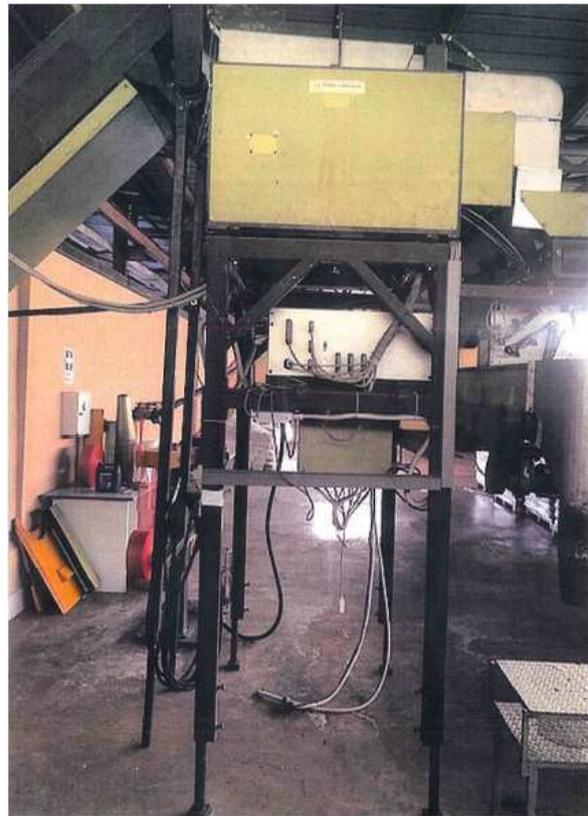
N.15 Muletto



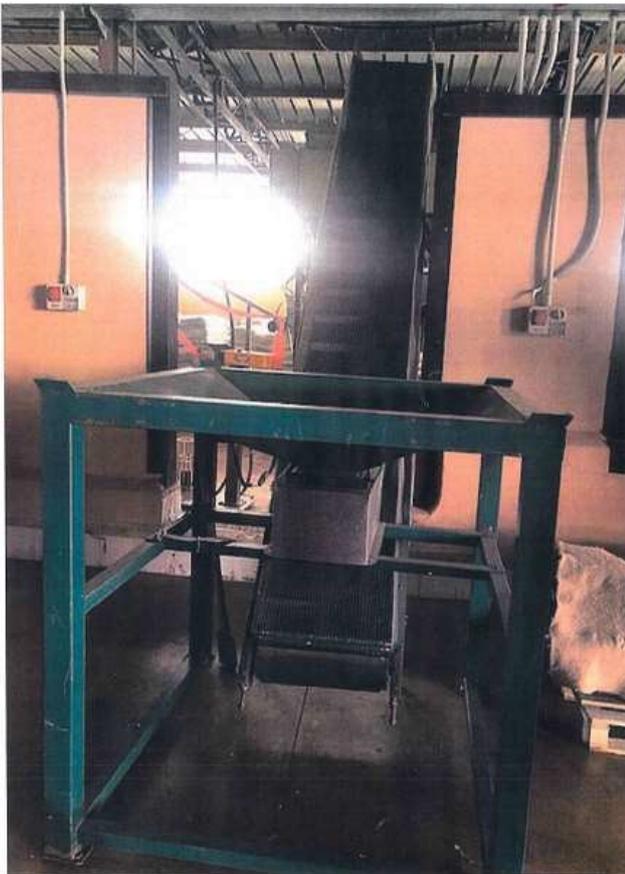
N.16 Spazzolatrice completa di nastro



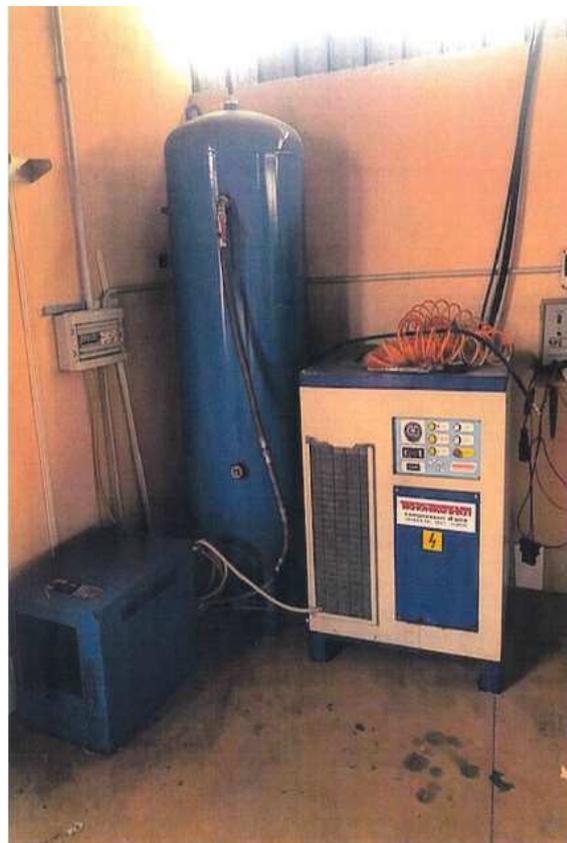
N.17 Mettirete



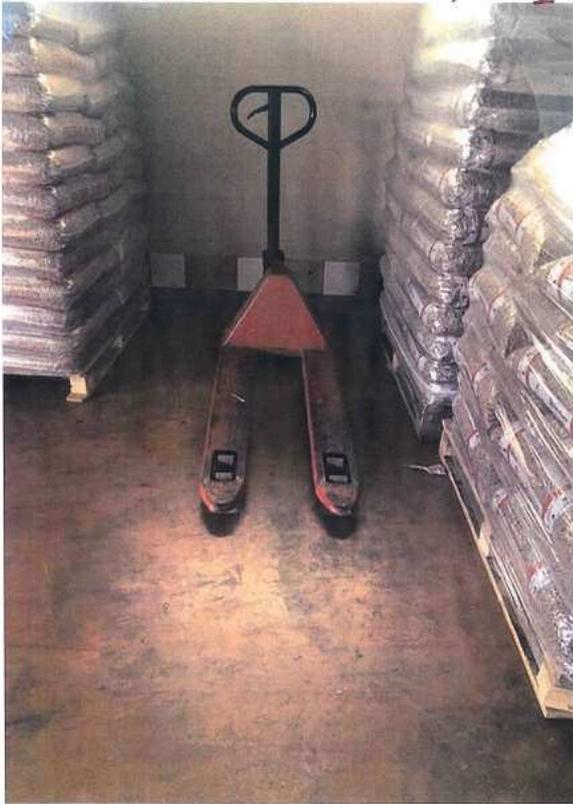
N.18 Pesatrice con tappeto SPANG & BRANDS



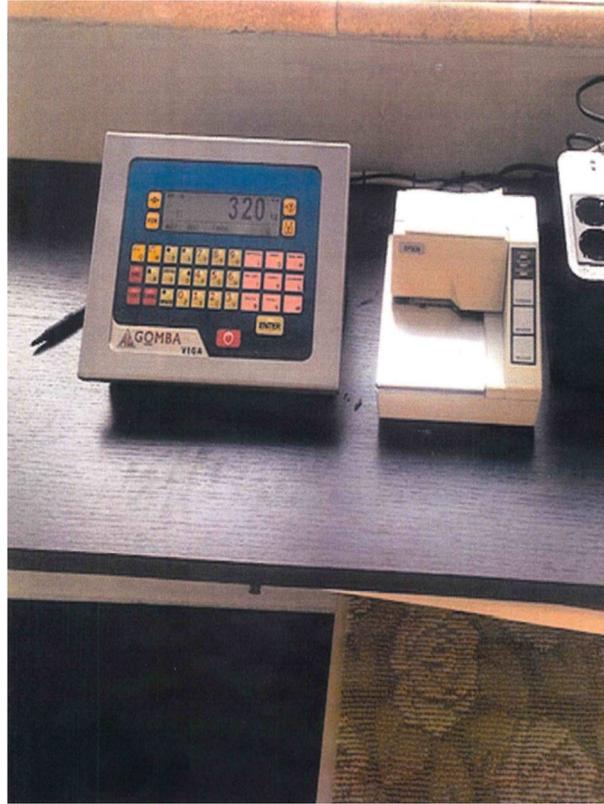
N.19 Vibratore di colore verde chiaro SPANG & BRANDS



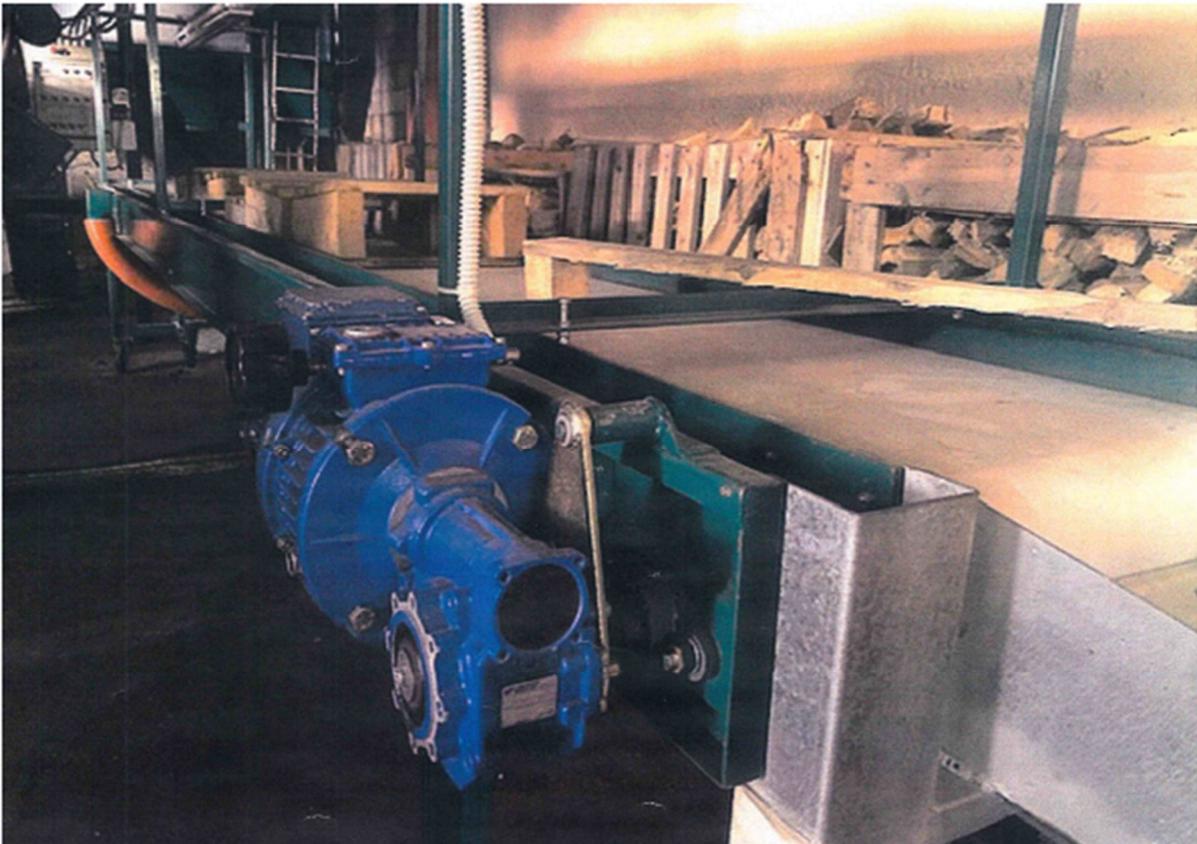
N.20 Compressore mod. TECNOMECCANICA



N.21 Muletto TRANSPALLET



N.22 Sistema di pesa a terra "Gomba" con display digitale



N.23 Tappeto con doppio nastro di scelta motore Motovario



N.24 Bilancia con pedana 50*50 marca VETTA



N.25 Asciugatrice con nastro alimentatore



N.26 Cucitrice

2. CRITERI E METODI DI STIMA

Nel caso specifico, lo scopo pratico della valutazione è quello di conoscere il più probabile valore che i beni possono avere con riferimento alla data attuale.

Pertanto il criterio di stima da adottare per la valutazione dei beni sopra descritti può essere quello di surrogazione. La scelta di tale criterio estimativo si esplica, per il valore di surrogazione, attraverso la determinazione del costo di riproduzione dei singoli beni, deprezzato per tener conto della vetustà, del decadimento reddituale (dovuto alla crescita della manutenzione straordinaria nel tempo) e dell'obsolescenza tecnologica.

Gli elementi di base necessari per la redazione della stima sono:

1. valore d'acquisto
2. anno d'acquisto
3. vita utile
4. vita residua
5. indice dei prezzi
6. costo di sostituzione

Applicando la relazione di VIEL-BREDET-RENARD per la determinazione del costo di riproduzione del bene oggetto della presente relazione di stima, si avrà:

$$P = A * Dr / D$$

$$R = A * (1 + 1/M) * Dr / D$$

dove:

P = valore residuo (prezzo di acquisto o costo di fabbricazione tenuto conto degli ammortamenti normali);

R = valore del costo di riproduzione (costo di sostituzione immediata, tenuto conto del minor valore degli oggetti stimati, calcolato secondo la loro età, il loro stato e la loro probabile durata residua di utilizzazione);

A = valore storico d'acquisto o di fabbricazione da parte dell'azienda stessa;

Dr = durata residua di utilizzazione;

D = durata totale di utilizzazione;

M = fattore di maggiorazione dei costi, intervenuto fra l'anno di acquisto e l'anno di valutazione, espresso in percentuale

In particolare per la durata totale e residua di utilizzo, si riportano di seguito i coefficienti di ammortamento determinati dal Ministero delle Finanze, con la considerazione che essi presumono un deprezzamento costante nel tempo, mentre nella realtà l'andamento non è mai lineare.

Il valore di un impianto o di una macchina, infatti, diminuisce in maniera diversa a seconda della fase del ciclo di vita utile:

- 🕒 in una prima fase, la diminuzione raggiunge, indicativamente, il 20 - 30 % del valore iniziale;
- 🕒 in una seconda fase, la diminuzione normalmente raggiunge il 70 - 80 % del valore iniziale;
- 🕒 nella terza fase, che termina con la fine della vita utile, la diminuzione raggiunge il 90 %;

Al di là del termine di vita utile, il bene conserva comunque un valore di recupero, direttamente influenzato dall'entità dei materiali recuperabili nello smantellamento dell'oggetto.

Se è ancora in grado di funzionare, il bene può avere anche un valore residuo maggiore rispetto al valore di recupero.

Di seguito si riportano alcuni dati relativi alla durata della vita utile dei principali impianti e macchinari, ricavati sulla scorta di esperienze professionali maturate:

MACCHINE	Vita utile in anni
Operatrici normali	8 - 10
Operatrici speciali	4 - 5
Apparecchiature elettroniche	3 - 5

Motori e convertori elettrici	4 - 5
-------------------------------	-------

E' appena il caso di sottolineare che per quanto riguarda le macchine oggetto della presente relazione di stima, esse hanno età diverse che, in alcuni casi vanno ben oltre la "vita utile" quindi la loro durata residua è praticamente uguale a zero.

Si fa rilevare infine che una qualsiasi valutazione di tipo analitico va riscontrata immancabilmente nel raffronto sintetico del bene da valutare con altri beni analoghi di prezzo noto, che siano stati oggetto di trasferimento e/o surrogazione in epoca molto prossima a quella cui va riferita la stima.

Una ulteriore valutazione relativamente al criterio di stima scelto è quella di considerare l'attuale stato del mercato della settore del trattamento delle castagne, con riferimento alla realtà della provincia di Avellino e quindi alla concreta possibilità di collocare la/e macchine con le caratteristiche sopra descritte.

Ad un valore molto prossimo si arriva sostituendo nelle formule sopra riportate i valori del costo storico d'acquisto e della durata sia residua che totale di utilizzazione. Si vuole infine sottolineare, al solo scopo di fornire chiari elementi alla S.V. Ill.ma, come l'apparente esiguo valore assegnato ad alcune delle macchine sia determinato e condizionato dalla obsolescenza prestazionale delle stesse.

3. VALORE DEI BENI

Si riporta, di seguito, l'elenco delle macchine ed attrezzature con la valutazione ottenuta con il metodo della surrogazione, ovvero come spiegato nel precedente capitolo relativo al criterio di stima. Avremo, pertanto:

n.	MACCHINARI ed ATTREZZATURE	DESCRIZIONE	VALORE euro
1	Impianto di depurazione marca IDROAMBIENTI modello CH F1	Utilizzato per depurare l'acqua derivante dal processo di sterilizzazione delle castagne	3.000,00
2	Schiumatrice	Utilizzata per la selezione e separazione	1.000,00

		delle castagne	
3	Nastro di colore verde per trasportare merci	Utilizzato per l'elevazione delle castagne nelle diverse fasi di lavorazione	500,00
4	Sega a nastro elettrica	Estranea al processo di lavorazione delle castagne	500,00
5	Nastro trasportatore	Utilizzato per l'elevazione delle castagne nelle diverse fasi di lavorazione	500,00
6	Carrello di colore rosso tg ASQ 387H	Utilizzato per lo spostamento delle merci a traino dei muletti	500,00
7	n. 98 cassoni ferro a legno	Utilizzati per lo stoccaggio temporaneo delle castagne	600,00
8	Caldaia per sterilizzazione con motore esterno	Utilizzata per la produzione di acqua calda per la sterilizzazione. Non funzionante	250,00
9	Aspiratore per polveri sottili	Utilizzata per aspirare le polveri e le sostanze sospese nei locali per la lavorazione	250,00
10	N. 3 silos in calcestruzzo	Utilizzati per "curare" le castagne in acqua	1.500,00
11	N. 1 confezionatrice	Utilizzata per confezionare le castagne in sacchetto	250,00
12	Bilancia a gamba	Utilizzata per la pesa	100,00
13	Carrello elevatore	Utilizzato per il sollevamento delle merci Non funzionante	500,00
14	Crivello angolare completo di tappeti e accessori	Utilizzato per la selezione delle castagne nelle diverse pezzature.	400,00
15	Muletto di colore giallo modello ECO KDI001; KD2001	Utilizzato per il sollevamento delle merci Non funzionante	1000,00
16	Spazzolatrice completa di nastro	Utilizzata per "spazzolare" le castagne.	2.500,00
17	Mettirete	Utilizzata per preparare la rete per il confezionamento	200,00
19	Vibratore di colore verde chiaro SPANG & BRANDS	Utilizzato per separare le castagne nelle diverse pezzature prima della pesa e confezionamento	300,00
18	Pesatrice con tappeto SPANG & BRANDS	Utilizzato per pesare le castagne	300,00
20	Compressore mod. TECNOMECCANICA	Non funzionante	1.500,00
21	Muletto TRANSPALLET	Utilizzato per lo spostamento della merce	100,00
22	Sistema di pesa a terra "Gomba" con display digitale	Utilizzata per la pesa dei veicoli in transito per il carico / scarico	500,00
23	Tappeto con doppio nastro di scelta motore Motovario	Utilizzato per la cernita castagne	300,00

24	Bilancia con pedana 50*50 marca VETTA	Utilizzata per la pesa	100,00
25	Asciugatrice con nastro alimentatore	Utilizzata per asciugare le castagne all'uscita dal bagno in acqua	100,00
26	Cucitrice	Non funzionante. Utilizzata per cucire sacchetti di confezionamento	100,00

Da ciò si ricava che il valore complessivo dei suddetti beni mobili è pari ad euro 21.450,00.

A tale valore vanno operate le seguenti detrazioni:

1. smaltimento delle castagne custodite nei cassoni: euro 90/t * 30 t = 2.700,00 euro;
2. espurgo e smaltimento dei liquami presenti nelle vasche dell'impianto di depurazione: euro 1.000,00;
3. rimozione dei silos in calcestruzzo: euro 200 * 3 = 600 euro

Detrazioni che assommano ad euro 4.300,00.

Per quanto sopra esposto e determinato, il valore complessivo dei beni riconducibili all'attivo del fallimento è pari ad euro 17.150,00 (diciassettemilacentocinquanta)

Sperando di aver risposto esaurientemente e con sufficiente chiarezza a quanto richiestomi, consegno alla S.V. Ill.ma la presente Relazione di Consulenza Tecnica composta da ventinove pagine.

Agosto, 2022

Il Consulente Tecnico d'Ufficio
ing.